



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

LA CRI PER I DIRITTI DEL CITTADINO NELL'ITALIA CENTRALE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E - 16. Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si inserisce all'interno del Programma LA CRI UN AIUTO PER TUTTI – CENTRO ITALIA che contribuisce al raggiungimento dell'**Obiettivo 10 della Strategia 2030**, ovvero quello di "Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi", e l'**Obiettivo SDG 3: "Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età"**, ambito di intervento c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese. Il progetto infatti agisce per contrastare i fenomeni di discriminazione, disuguaglianza, intolleranza, xenofobia e razzismo, amplificati a causa dell'emergenza Covid e la dilagante diffidenza verso l'altro causata dal distanziamento sociale e il sospetto del contagio. Intende inoltre rafforzare il senso di resilienza e incoraggiare il rilancio contrastando il senso di paura e disagio verso il futuro, attraverso attività di sensibilizzazione e promozione dei diritti umani e sociali. Inoltre, intende agire sulla popolazione giovanile, per promuovere solidarietà e la cultura del volontariato per attivare le nuove generazioni nel diventare fattore di cambiamento e di promozione dei diritti umani e di inclusione.

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale di progetto è di Potenziare la rete del volontariato in ambito socioassistenziale e dei diritti umani attraverso interventi di animazione e promozione. Il progetto intende, come obiettivo specifico, rafforzare il livello di consapevolezza dell'opinione pubblica sui temi del diritto umanitario, diritti del cittadino, solidarietà e uguaglianza. Al fine di raggiungere gli obiettivi di progetto, si intendono raggiungere i seguenti risultati attesi: Risultato Atteso 1) Aumentata la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi dei diritti Risultato Atteso 2) Promossa la cittadinanza attiva giovanile Il progetto mira ad un impatto sul territorio agendo sui seguenti indicatori: Situazione all'inizio del progetto: Il progetto intende agire sulle seguenti criticità:

- Aumento delle disuguaglianze tra ricchi e poveri e tra nord e Sud che disgregano il tessuto sociale e solidale;
- Diminuzione dell'accesso ai servizi e dell'esercizio dei diritti del cittadino;
- Aumento di episodi di discriminazione, xenofobia e intolleranza;

- Momentaneo arretramento della cultura della solidarietà e del volontariato soprattutto tra i giovani;
- Diffuso clima di paura, incertezza del futuro, disagio sociale e isolamento. Timore per la ripresa. 14 Situazione alla fine del progetto:
- 4.000 cittadini accrescono il loro senso di appartenenza alla comunità, il riconoscimento e il rispetto dei diritti umani e sociali, lo spirito di solidarietà, inclusione e accoglienza, aumentano la fiducia nel futuro rafforzando la resilienza e canalizzando le energie nel rilancio del Paese.
- Di questi, 1.500 giovani tra ragazzi e ragazze 15
- 29 anni riscoprono la cultura del volontariato e rafforzano la consapevolezza del loro ruolo sociale di agenti di cambiamento e di promozione dei diritti umani e dell'inclusione sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Risultato Atteso 1) Aumentata la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi dei diritti	
1.1 Mappatura delle iniziative realizzabili sul territorio	i Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati domanda e offerta eventi sul territorio; - Collaborano nella raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà causate dal Covid e nella mappatura degli eventi organizzabili nell'ambito del progetto; - Collaborano nella somministrazione dei questionari multi risposte alla popolazione; - Supporto nell'elaborazione del report finale
1.2 Campagna di promozione dei diritti umani in relazione a problematiche di inclusione e discriminazione	- Supporto nell'identificazione dei temi e nell'elaborazione dei contenuti della campagna - Collaborazione nell'ideazione della grafica - Supporto nel lancio e la realizzazione della campagna - Monitoraggio dei siti, dei post e dei commenti degli utenti - Supporto nell'elaborazione del report della campagna
1.3 Realizzazione di eventi legati alla promozione del Diritto Internazionale Umanitario	Supporto nelle attività organizzative e di coordinamento con gli stakeholder; - Collaborazione dell'elaborazione e la preparazione del materiale di comunicazione; - Attività logistiche per l'organizzazione degli stand; - Partecipazione agli eventi; - Accoglienza visitatori; - Collaborazione nell'elaborazione del report delle attività
1.4 Laboratori sociali atti alla promozione dell'educazione alla pace e all'incontro tra culture	- Partecipazione al team di lavoro 19 - Supporto nella presa di contatto con stakeholder e organizzazione calendario laboratori - Collaborazione nella preparazione del materiale per allestimento e materiale per attività - Allestimento della location e partecipazione alla realizzazione dei laboratori - Elaborazione report attività svolte
1.5 Attività di animazione territoriale per la promozione della Resilienza e Rilancio post Covid	Collaborazione nell'aggiornamento del materiale informativo - Supporto nell'allestimento delle location - Collaborazione e supporto nella realizzazione delle attività - Elaborazione report attività
Risultato Atteso 2) Promossa la cittadinanza attiva giovanile	
2.1 Attività per lo sviluppo della cittadinanza attiva nel target giovanile per potenziare la rete locale del volontariato	- Supporto nel contatto e nell'organizzazione dell'incontro con gli stakeholder - Collaborazione nell'ideazione,

	nell'aggiornamento e nell'elaborazione del materiale informativo - Partecipazione agli incontri - Elaborazione report attività
2.2 Eventi e giornate dedicate allo sviluppo della rete associativa giovanile territoriale	Raccolta dati per la mappatura degli eventi - Collaborazione nell'organizzazione e nella calendarizzazione degli eventi ai quali partecipare - Partecipazione agli eventi - Report attività
2.3 Attività di formazione di giovani nell'ambito dell'educazione alla pace e dell'interculturalità	- Supporto nella calendarizzazione e organizzazione degli incontri - Invio inviti e monitoraggio adesioni - Collaborazione nella preparazione materiale informativo e di comunicazione - Supporto nell'allestimento delle sale/location - partecipazione e supporto alle attività di formazione

<p>SEDI DI SVOLGIMENTO: Comitato Nazionale – Operations, Via Bernardino Ramazzini - ROMA Comitato Regionale Lazio, Via Bernardino Ramazzini - ROMA Croce Rossa Italiana Comitato di Montelabbate, Via dell'industria -VALLEFOGLIA</p>

<p>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: Comitato Nazionale – Operations – 10 (GMO: 3) senza vitto e alloggio Comitato Regionale Lazio – 2 senza vitto e alloggio Croce Rossa Italiana Comitato di Montelabbate – 3 (GMO: 1) senza vitto e alloggio</p>

<p>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso; • Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite; • Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio; • Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana; • Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto; • Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale <p>giorni di servizio settimanali: 5 monte ore settimanali: 25 monte ore annuo: 1145</p>

<p>EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: In fase di selezione, saranno positivamente valutati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Precedenti esperienze nel volontariato • Possesso della patente B di guida • Buone capacità relazionali • Forte carica motivazionale • Capacità utilizzo di apparecchiature informatiche • Capacità di operare in situazioni di stress • Capacità di lavoro di gruppo • Disponibilità oraria
--

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*) Certificazione delle competenze, Studio Domino – Learning and Information Technology P. IVA. 01608240766, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n°13/2013.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione, come da Circolare del 23 dicembre 2020, sarà comunicata prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari. Complessivamente 72 ore, erogate e certificate entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LA CRI UN AIUTO PER TUTTI – CENTRO ITALIA

OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Si

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità Si
 →Tipologia di minore opportunità Difficoltà economiche
 →Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
 Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
 →Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Risultato Atteso1) Aumentata la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi dei diritti	
1.1 Mappatura delle iniziative realizzabili sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> - i Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei dati domanda e offerta eventi sul territorio; - Collaborano nella raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà causate dal Covid e nella mappatura degli eventi organizzabili nell'ambito del progetto; - Collaborano nella somministrazione dei questionari multi risposte alla popolazione; - Supporto nell'elaborazione del report finale.
1.2 Campagna di promozione dei diritti umani in relazione a problematiche di inclusione e discriminazione	<ul style="list-style-type: none"> -Supporto nell'identificazione dei temi e nell'elaborazione dei contenuti della campagna - Collaborazione nell'ideazione della grafica - Supporto nel lancio e la realizzazione della campagna - Monitoraggio dei siti, dei post e dei commenti degli utenti - Supporto nell'elaborazione del report della campagna
1.3 Realizzazione di eventi legati alla promozione del Diritto Internazionale Umanitario	<ul style="list-style-type: none"> -Supporto nelle attività organizzative e di coordinamento con gli stakeholder; - Collaborazione dell'elaborazione e la preparazione del materiale di comunicazione; - Attività logistiche per l'organizzazione degli stand; - Partecipazione agli eventi; - Accoglienza visitatori; - Collaborazione nell'elaborazione del report delle attività
1.4 Laboratori sociali atti alla promozione dell'educazione alla pace e all'incontro tra culture	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipazione al team di lavoro - Supporto nella presa di contatto con stakeholder e organizzazione calendario laboratori - Collaborazione nella preparazione del materiale per allestimento e materiale per attività - Allestimento della location e partecipazione alla realizzazione dei laboratori

	- Elaborazione report attività svolte
1.5 Attività di animazione territoriale per la promozione della Resilienza e Rilancio post Covid	-Collaborazione nell'aggiornamento del materiale informativo - Supporto nell'allestimento delle location - Collaborazione e supporto nella realizzazione delle attività - Elaborazione report attività
Risultato Atteso 2) Promossa la cittadinanza attiva giovanile	
2.1 Attività per lo sviluppo della cittadinanza attiva nel target giovanile per potenziare la rete locale del volontariato	-Supporto nel contatto e nell'organizzazione dell'incontro con gli stakeholder - Collaborazione nell'ideazione, nell'aggiornamento e nell'elaborazione del materiale informativo - Partecipazione agli incontri - Elaborazione report attività
2.2 Eventi e giornate dedicate allo sviluppo della rete associativa giovanile territoriale	-Raccolta dati per la mappatura degli eventi - Collaborazione nell'organizzazione e nella calendarizzazione degli eventi ai quali partecipare - Partecipazione agli eventi - Report attività
2.3 Attività di formazione di giovani nell'ambito dell'educazione alla pace e dell'interculturalità	-Supporto nella calendarizzazione e organizzazione degli incontri - Invio inviti e monitoraggio adesioni - Collaborazione nella preparazione materiale informativo e di comunicazione - Supporto nell'allestimento delle sale/location - partecipazione e supporto alle attività di formazione

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

La CRI provvederà, ad inizio servizio a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria. I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time. Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica. Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ec. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Si

→Durata del periodo di tutoraggio 3 mesi

→Ore dedicate

Numero ore totali 27

Di cui

Numero di ore collettive 17

Numero di ore individuali 10

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio ideate saranno somministrate a partire dall'ottavo mese di servizio degli Operatori Volontari e li vedranno coinvolti per i successivi due mesi. Ogni settimana un giorno di servizio (5 ore) sarà interamente dedicato alla messa in opera delle attività previste. Le attività previste sono le seguenti: A. Organizzazione di momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali (12 ore) B. Realizzazione di workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari (5 ore): B1- Worskshop sul Curriculum Vitae B2 - Masterclass su Orientamento Scelta Professionale B3 - Workshop sul Colloquio di Selezione C. Lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari. (5 ore) D. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato.

(5

ore)

		SETTIMANE											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Tutoraggio	A												
	B1												
	B2												
	B3												
	C												
	D												

Tutte le attività ideate saranno somministrate presso le sedi di realizzazione

→Attività di tutoraggio

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali. Tramite l'autovalutazione e la riflessione, gli Operatori Volontari svilupperanno le loro capacità di meta critica e di self consciousness al fine di migliorarle e potenziarle. Per diventare valutatori capaci del proprio apprendimento, gli Operatori Volontari saranno chiamati a ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, fare piani di miglioramento e autocritica. Tramite l'autovalutazione, gli Operatori Volontari diventeranno maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi, motivati ed efficienti. I momenti di autovalutazione assumeranno molte forme, fra cui: • Discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi) • Colloqui tra tutor e Operatori Volontari • Brainstorming • Q&A collettivi La seconda fase verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari. • L'orientamento, processo complesso e articolato, sarà basato su tre pilastri fondamentali: • Messa a fuoco delle attitudini individuali e delle motivazioni personali degli Operatori Volontari; • Valorizzazione del percorso educativo-lavorativo degli Operatori Volontari; • Esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro in relazione alle attitudini e delle aspirazioni professionali. 33 Nello specifico verranno effettuati: • Worskshop sul Curriculum Vitae: il CV, la lettera di motivazione, l'autopresentazione. • Masterclass su Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le -modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, etc...) • Workshop sul Colloquio di Selezione: Tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo. La terza fase prevedrà una panoramica, tramite lezione frontale, atta a favorire la conoscenza ed il contatto con il Centro

per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari. Le misure e i servizi di politica attiva erogati dai Cpi e ed i Servizi per il lavoro che verranno presentati agli operatori volontari sono: • orientamento di base, analisi delle competenze in relazione alla situazione del mercato del lavoro locale e profilazione; • aiuto alla ricerca di un'occupazione, anche attraverso sessioni di gruppo, entro tre mesi dalla registrazione; • orientamento specialistico e individualizzato, attraverso il bilancio delle competenze e l'analisi dei fabbisogni di formazione, esperienze di lavoro o altre misure, con riferimento all'adeguatezza del profilo alla domanda di lavoro territoriale, nazionale ed europea; • orientamento individualizzato per l'autoimpiego e tutoraggio durante le fasi successive all'avvio dell'impresa; • avviamento ad attività di formazione finalizzata alla qualificazione e riqualificazione professionale, all'autoimpiego e all'immediato inserimento lavorativo; • accompagnamento al lavoro, anche attraverso l'utilizzo dell'assegno individuale di ricollocazione; • promozione di esperienze lavorative che portino ad un aumento delle competenze, anche attraverso i tirocini; • gestione, anche in forma indiretta, di incentivi al lavoro autonomo; • gestione di incentivi alla mobilità territoriale; • gestione di strumenti per la conciliazione dei tempi di lavoro con la cura dei minori e delle persone non autosufficienti; promozione di prestazioni di lavoro socialmente utile.

Attività opzionali

Ciascun Operatore volontario coinvolto sarà garantito un colloquio individuale con l'agenzia per il lavoro individuata al termine del quale si procederà alla sua "profilazione" ed alla conseguente sottoscrizione del patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro. Nello specifico saranno analizzate le principali iniziative nazionali e locali attualmente presenti sul mercato del lavoro con particolare riferimento a: -Apprendistato; - Garanzia Giovani; -Tirocinio; -Self Employment; -Adr